



I dati territoriali a supporto delle decisioni pubbliche. Micro, macro e metadati a sistema

Istat e statistica ufficiale: strumenti e prodotti per il territorio

Carlo Declich – ISTAT, sede per il Veneto

Verona, 22 ottobre 2014

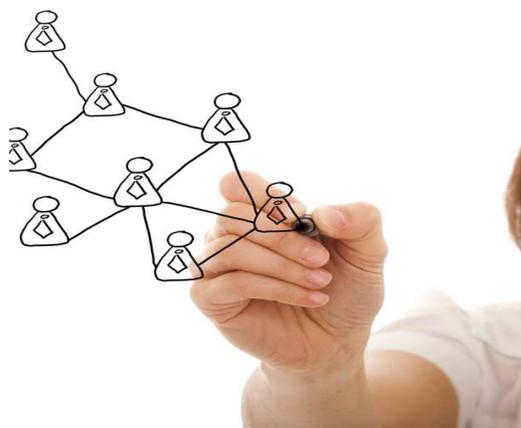
Indice

1. Il sistema della statistica ufficiale
2. L'offerta di macrodati Istat
 - Focus: I.Stat, Progetti sul Benessere
3. L'offerta di microdati Istat
4. I prodotti per la diffusione della cultura statistica nelle scuole

La statistica ufficiale

La statistica ufficiale è ...

... quella prodotta dagli Enti ed Uffici del **Sistema Statistico Nazionale**



• bene pubblico



Privacy

• supporto decisionale



Governance

• strumento di democrazia



Accountability

La statistica consiste in «quella somma di cognizioni relative ad un paese, che nel corso giornaliero degli affari possono essere utili a ciascuno e alla maggior parte dei suoi membri od al governo» (M. Gioia, Filosofia della statistica, 1826)

La statistica ufficiale: il Sistan



la rete statistica
per il paese

Il Sistema Statistico Nazionale è una **rete** di soggetti pubblici e privati che svolge attività di rilevazione, elaborazione, analisi, diffusione e archiviazione di **dati statistici**

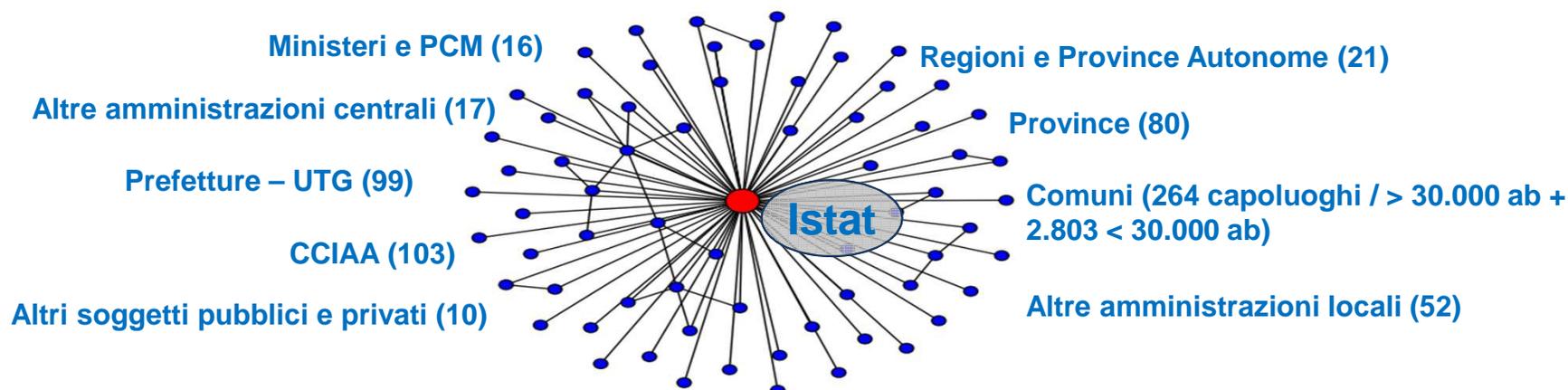
Regole: [requisiti tecnico-organizzativi](#) degli uffici di statistica del Sistan

Opportunità: criteri e modalità per [l'interscambio di microdati](#)

Cultura: principi e parametri per la [qualità della statistica ufficiale](#)

Decreto legislativo 322/1989: Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell'Istituto nazionale di statistica

Il Sistan: composizione



Oltre 3.400 uffici di statistica

Possono essere ammessi anche:

- Altre istituzioni pubbliche
- Soggetti privati (DPCM 152/2000): es. Terna, FS

Criteri di ammissibilità:

- a) funzioni e servizi di interesse pubblico
- b) attività essenziale per il raggiungimento degli obiettivi del Sistan
- c) rispetto della normativa statistica e dei principi d'imparzialità e completezza dell'informazione statistica

Il Sistan: governance e consultazione

Organo di governo

- Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (COMSTAT): esercita funzioni direttive vincolanti nei confronti degli uffici di statistica e delibera il Programma statistico nazionale (PSN);
- Composto da 15 membri: il Presidente Istat, che lo presiede, 6 di amministrazioni centrali, 3 di regioni e EELL, 1 di Unioncamere, 2 di altri EEPP, 2 esperti (professori ordinari)

Organo di garanzia

- Commissione per la garanzia della qualità dell'informazione statistica (COGIS): vigila sull'imparzialità, completezza e qualità dell'informazione statistica, sulla conformità ai regolamenti e alle direttive, sul rispetto della normativa di segreto statistico e protezione dei dati personali
- Organo esterno, autonomo e indipendente, composto da 5 membri nominati su proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri e scelti tra professori ordinari, direttori di istituti e di enti non facenti parte del Sistan, alti dirigenti di enti e AAPP con prestigio e competenza nelle materie di produzione, diffusione e analisi delle statistiche

Organo di consultazione

- Commissione degli utenti dell'informazione statistica (CUI): definisce le esigenze degli utenti delle statistiche ufficiali e formula proposte per la definizione del PSN
- Composta dai rappresentanti di 37 istituzioni: organi costituzionali, centri studi, regioni e comuni, imprese, organizzazioni civiche e di volontariato

La programmazione della statistica ufficiale



PSN on-line

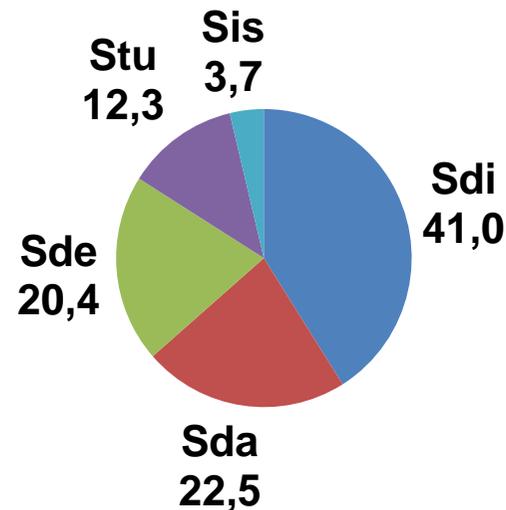
Le rilevazioni statistiche di interesse pubblico affidate al Sistan e i relativi obiettivi sono stabiliti dal Programma Statistico Nazionale

- Ha valenza **triennale** e viene aggiornato ogni anno
 - Individua le **rilevazioni**, le **elaborazioni** e gli **studi progettuali** che i soggetti del Sistan dovranno realizzare
 - Le linee di indirizzo sono definite dal COMSTAT, mentre la predisposizione è affidata all'Istat, con l'ausilio della CUIS e dei Circoli di Qualità
-
- Viene deliberato dal COMSTAT, sottoposto al parere della COGIS, della Conferenza Stato-Regioni e del Garante per la privacy, ed approvato con DPCM
 - Il DPCM di approvazione contiene anche l'elenco delle rilevazioni per le quali sussiste obbligo di risposta e per le quali è prevista una sanzione (novità introdotta dalla L. 125/2013)

Il Programma Statistico Nazionale 2013

Statistiche da indagine (Sdi)	=	376	(es. indagine sulle condizioni di vita delle famiglie)
Statistiche da fonti amministrative (Sda)	=	206	(es. iscritti in anagrafe per nascita)
Statistiche derivate o rielaborazioni (Sde)	=	187	(es. stime di indicatori per i SLL)
Studio progettuale (Stu)	=	113	(es. nuovo disegno campionario per IPC)
Sistema informativo statistico (Sis)	=	34	(es. Sistema informativo geografico Gistat)
Lavori presenti	=	916	

L'Istat è titolare di 362 lavori pari al 41% del totale.



L'Istat: cos'è?



L'Istituto nazionale di statistica è un ente pubblico di ricerca



- Il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici.
- Opera in piena **autonomia** e in **continua interazione** con il mondo accademico e scientifico.
- Dal 1989 l'Istat svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e formazione all'interno del Sistan.

L'Istat: mission



La **missione** dell'Istituto nazionale di statistica è quella di **servire la collettività** attraverso la **produzione e la comunicazione di informazioni statistiche, analisi e previsioni di elevata qualità.**

- Nel 2010 viene recepito il Codice delle statistiche europee che tra i suoi principi raccomanda **accessibilità e chiarezza del dato**
- Gli strumenti di diffusione evolvono dalla carta all'e-book



L'Istat: dov'è?



La sede centrale è a Roma.

Una rete di uffici territoriali rappresenta l'Istituto su tutto il territorio nazionale.

- **17 sedi territoriali**
- **l'ufficio territoriale per il Lazio**

In ogni regione e provincia autonoma è presente una struttura che opera a stretto contatto con gli enti locali.



- sostegno alla produzione statistica
- diffusione dell'informazione e promozione della cultura statistica
- assistenza e formazione degli organi locali del **Sistema statistico nazionale**

L'informazione statistica: le forme



Microdati:

IDQUESTIONARIO	MODELLO	TIPALL	NOCC	NFAM	TITGOD	SUPERF
111111111111	L	1	5	1	4	200

collezioni di dati elementari/individuali

Macrodati:

dati aggregati, riferiti a gruppi omogenei di dati elementari

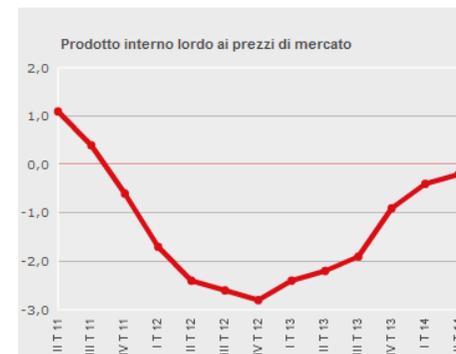
Popolazione residente al 1° Gennaio 2014
per età, sesso e stato civile - Italia

Eta'	Totale Maschi	Totale Femmine	Maschi + Femmine
100 e più	2.993	14.891	17.884

Metadati:

- descrizioni
- definizioni e informazioni

per interpretare correttamente i dati



Istat: l'offerta di dati



<http://www.istat.it>

Prodotti

Comunicati stampa
Produzione editoriale
Pubblicazioni scientifiche
Previsioni e microsimulazioni

Banche dati
Tavole di dati

Contenuti interattivi

Microdati

Per le scuole

Strumenti

- Definizioni e classificazioni
- Qualità dei dati
- Cartografia (dati geografici)



L'offerta di dati: pubblicazioni editoriali /1

➔ Comunicati stampa:

- differenti format, in base a periodicità di divulgazione, tipologia di documento, ecc.
- diffusi in base ad un [calendario](#) annuale
- classificati per argomento
- esempio: [indicatori ambientali urbani](#) (indagine "Dati ambientali nelle città", effettuata annualmente nei comuni capoluogo dal 2000)

Comunicati stampa

- + PREZZI
- + INDUSTRIA E SERVIZI
- + LAVORO E RETRIBUZIONI
- + COMMERCIO ESTERO
- + CONTI NAZIONALI
- + CONDIZIONI DI VITA
- + POPOLAZIONE
- AMBIENTE E AGRICOLTURA

[Indicatori ambientali urbani](#)

[Risultati economici delle aziende agricole](#)

[Aziende agrituristiche in Italia](#)

[Prodotti agroalimentari di qualità](#)

Indicatori ambientali urbani /1

INDICATORI RELATIVI AD ALCUNE DETERMINANTI DI PRESSIONE AMBIENTALE PER IL COMPLESSO DEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. Anni 2010 e 2011, variazioni percentuali

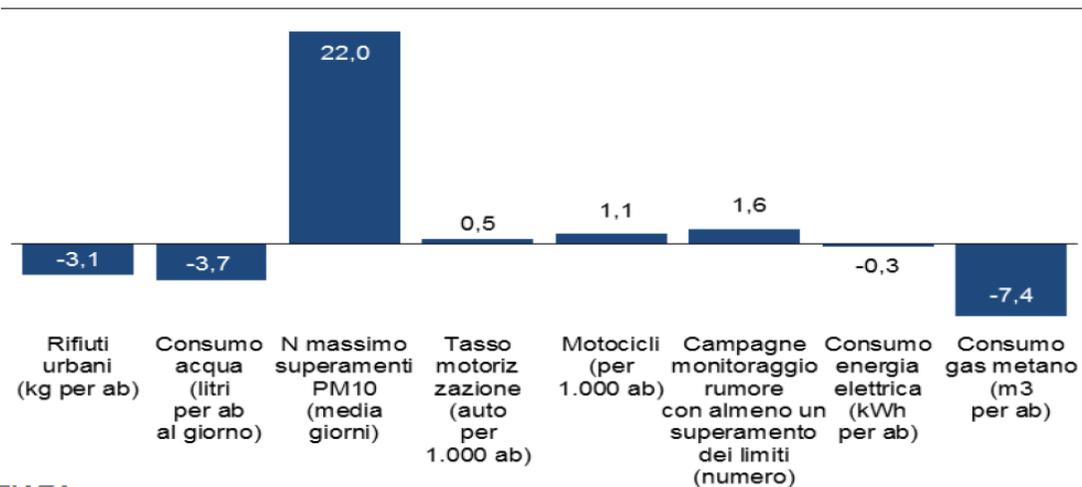


FIGURA 2. RACCOLTA DIFFERENZIATA NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA. Anno 2011, valori percentuali

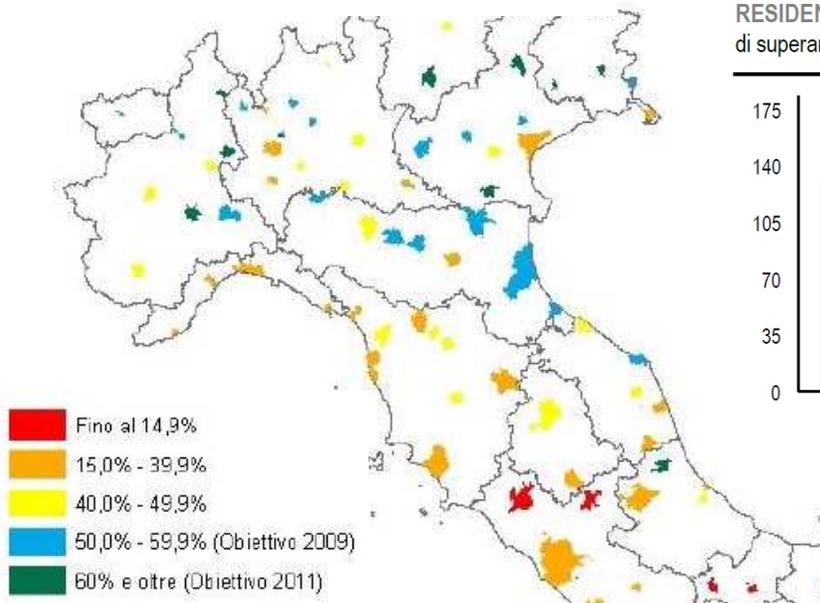
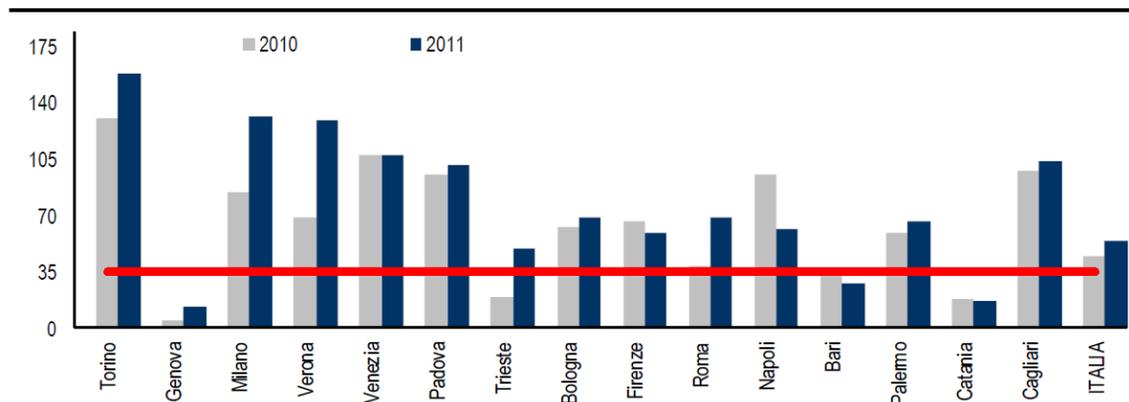


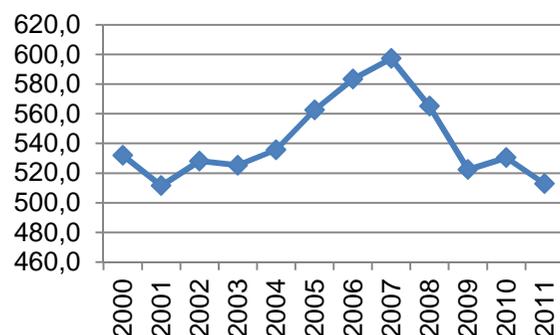
FIGURA 13. NUMERO MASSIMO DI GIORNI DI SUPERAMENTO DEL VALORE LIMITE PER LA PROTEZIONE DELLA SALUTE UMANA PER IL PM₁₀ NEI COMUNI CAPOLUOGO DI PROVINCIA CON POPOLAZIONE RESIDENTE SUPERIORE A 200.000 ABITANTI O CENTRO DI AREA METROPOLITANA (a). Anni 2010 e 2011, giorni di superamento



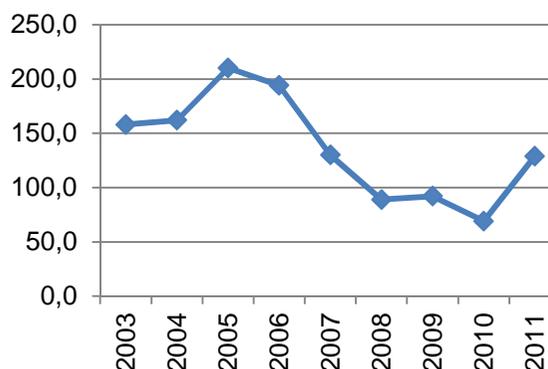
Indicatori ambientali urbani /2

Insieme al comunicato stampa sono disponibili anche tutte le serie storiche per singolo comune capoluogo

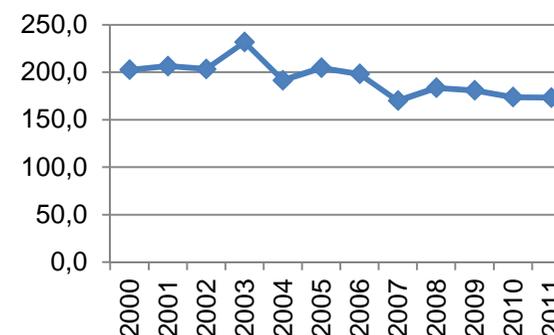
Raccolta di rifiuti urbani nel comune di Verona (kg per abitante)



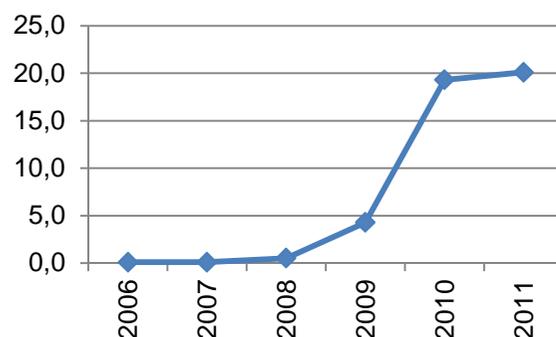
N. giorni superamento limite PM₁₀



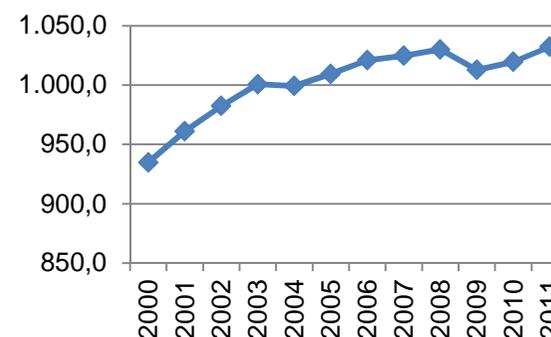
Consumo di acqua per uso domestico (litri/abitante al giorno)



Potenza pannelli fotovoltaici su edifici comunali (kW/1.000 ab.)



Densità veicolare (veicoli per kmq di superficie comunale)



L'offerta di dati: pubblicazioni editoriali /2

➔ **Produzione editoriale:**

- per il periodo 2000-2012 è disponibile un [catalogo editoriale](#), che consente il download gratuito per molte pubblicazioni
- dal 2013 tutte le pubblicazioni sono scaricabili gratuitamente dal [sito](#)

Edizioni chiave (flagship):
prodotti informativi trasversali



Ebook statistici: Metodi



L'offerta di dati: pubblicazioni editoriali /2

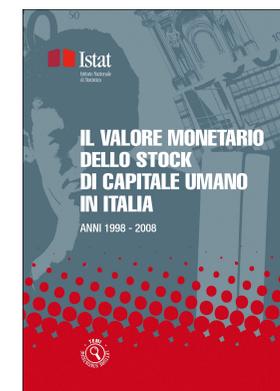
➔ **Produzione editoriale:**

- per il periodo 2000-2012 è disponibile un [catalogo editoriale](#), che consente il download gratuito per molte pubblicazioni
- dal 2013 tutte le pubblicazioni sono scaricabili gratuitamente dal [sito](#)

Edizioni chiave (flagship):
prodotti informativi trasversali



Ebook statistici: Temi



L'offerta di dati: pubblicazioni editoriali /2

➔ Produzione editoriale:

- per il periodo 2000-2012 è disponibile un [catalogo editoriale](#), che consente il download gratuito per molte pubblicazioni
- dal 2013 tutte le pubblicazioni sono scaricabili gratuitamente dal [sito](#)

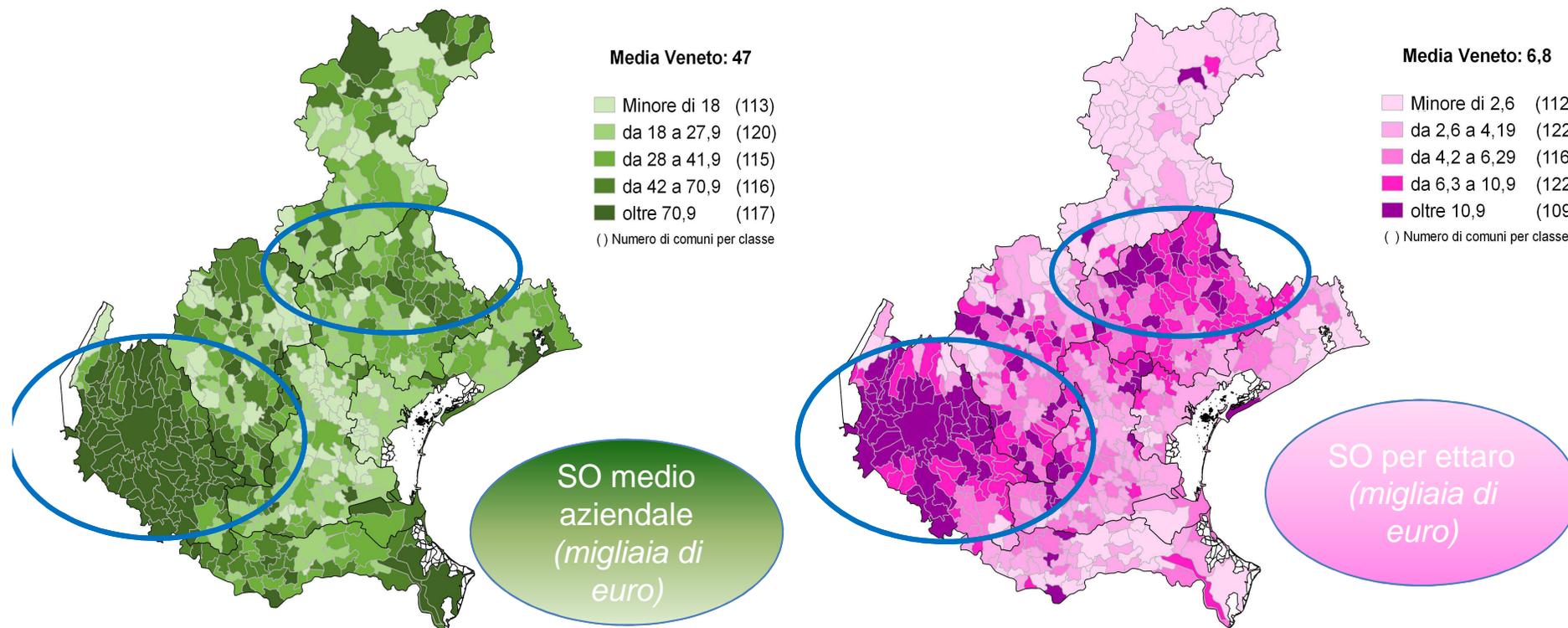
Edizioni chiave (flagship):
prodotti informativi trasversali



Ebook statistici: Territorio



Lo spazio economico dell'agricoltura veneta nel 2010



Lo Standard Output medio aziendale (= parametro che misura la redditività delle aziende agricole) e quello per ettaro (= redditività dei terreni) evidenziano gli alti livelli di redditività delle aziende veronesi e, in parte, di quelle trevigiane.

L'offerta di dati: pubblicazioni editoriali /3



Pubblicazioni scientifiche:

- Rivista di statistica ufficiale: quadrimestrale, aperta a contributi di ricercatori e tecnici di Enti e istituzioni statistiche nazionali e internazionali
- Istat Working Papers: condivisione di soluzioni e diffusione di risultati di ricerca intermedi



Previsioni economiche e microsimulazioni:

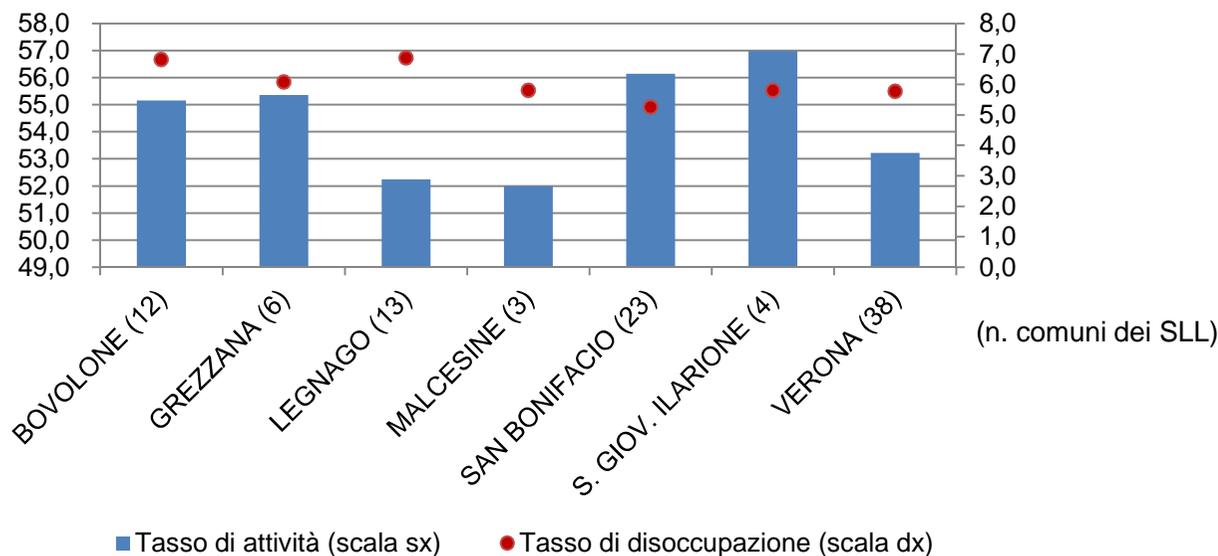
Area di ricerca molto recente (derivante dall'inglobamento dell'ISAE). Le linee di ricerca principali riguardano:

- Previsioni semestrali sull'economia italiana (PIL, disoccupazione, ecc)
- Andamento (mensile) dell'economia italiana
- Stima dell'inflazione e previsioni per l'IPCA (indice armonizzato europeo)
- Microsimulazioni degli effetti dei provvedimenti fiscali sulle famiglie
- Microsimulazioni degli effetti dei provvedimenti fiscali sulle imprese

L'offerta di dati: tavole di dati

- Diffuse in genere alla conclusione di alcune indagini, come risultato preliminare
- Sul sito è presente l'[elenco completo](#) delle tavole ([qui](#) quelle pubblicate fino al 2011)
- Es.: Occupati residenti e persone in cerca di occupazione nei Sistemi locali del lavoro, anni 2004-2013 (pubbl. 23/06/2014)

Stime sulle forze di lavoro per SLL 2001



Sistemi Locali del Lavoro: aggregazione di due o più comuni contigui sulla base dell'auto-contenimento dei flussi di pendolarismo giornaliero tra luogo di residenza e luogo di lavoro rilevati dall'Istat in occasione dei censimenti della popolazione e delle abitazioni.

L'offerta di dati: le banche dati dell'Istat

Temi trasversali:

- I.Stat
- Serie storiche
- Statistiche per le politiche di sviluppo
- PubblicaAmministrazione.Stat

.....

Economia:

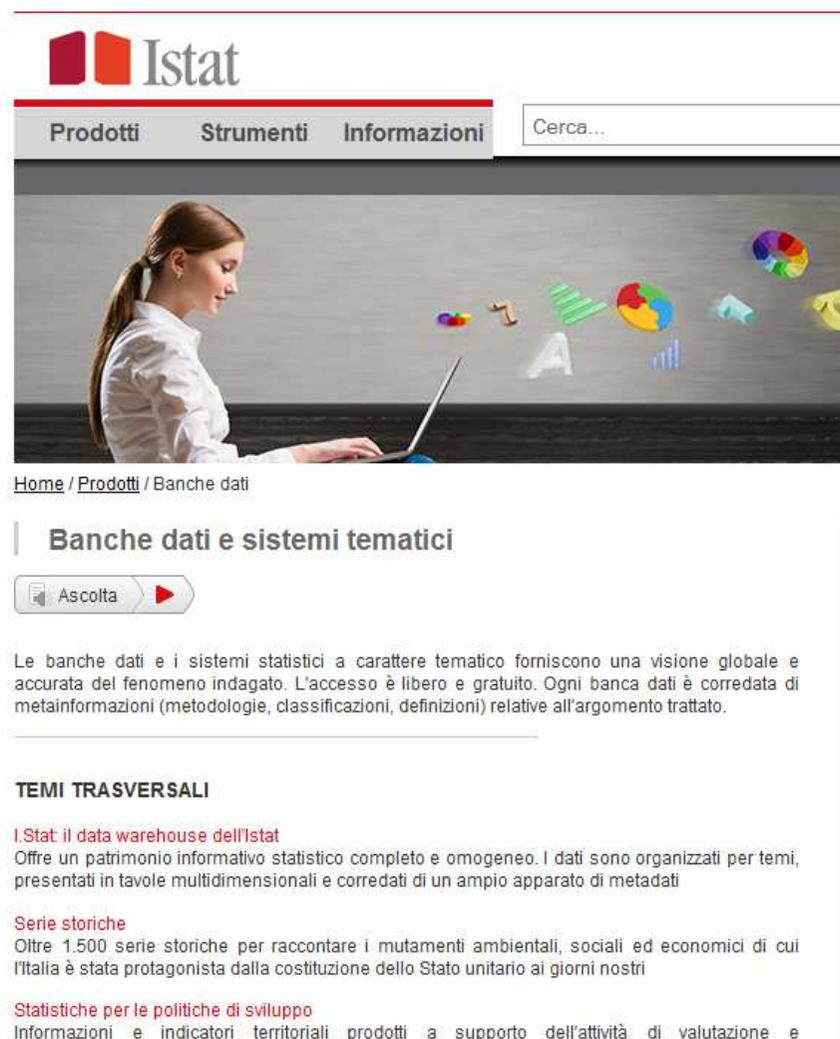
- Coeweb
- Rivaluta

.....

Demografia e società:

- Demo
- Immigrati.Stat
- Coesione Sociale.Stat
- Health for all

Censimenti



The screenshot shows the Istat website interface. At the top, there is the Istat logo and a navigation menu with 'Prodotti', 'Strumenti', and 'Informazioni'. A search bar is located on the right. Below the navigation is a large image of a woman working on a laptop, with various statistical charts and graphs floating around her. Underneath the image, there is a breadcrumb trail: 'Home / Prodotti / Banche dati'. The main heading is 'Banche dati e sistemi tematici', followed by an 'Ascolta' button with a play icon. The text below explains that these data banks provide a global and accurate view of the phenomenon being studied, with free and open access. It also lists 'TEMI TRASVERSALI' (Cross-cutting themes) such as 'I.Stat: il data warehouse dell'Istat', 'Serie storiche', and 'Statistiche per le politiche di sviluppo'.



<http://dati.istat.it/>

una **banca dati** delle statistiche correnti

Le informazioni sono articolate per:
- Tema e Argomenti

Consente l'accesso a **dati forniti da altri enti**

[Coesione Sociale.Stat](#)

[Immigrati.Stat](#)

[Pubblica Amministrazione.Stat](#)

Rende disponibili i **dati censuari 2010-2011**

I.Stat /2

<http://dati.istat.it/>



Pannello **Esplora Temi**



Tema

Sotto-temi

Dataset

I.Stat /3

**Selezione
variabili e
modalità**

download

**Rappresentazioni
grafiche**

Titolo

Importazioni ed esportazioni per paese e merce Ateco 2007

Personalizza Esportazioni Grafici La tua interrogazione

Paese partner	Mondo
Merce Ateco 2007	totale
Territorio	
Tipo dato	importazioni - valore (milioni di euro)
Tempo e frequenza	
Set-2011	34 886
Ott-2011	33 245
Nov-2011	34 025
Dic-2011	29 957

**Salvataggio
interrogazioni**

Metadati

Importazioni ed esportazioni per paese e merce Ateco 2007

Sorgente

Fonte(i) dei dati usata (e)

Cessioni/acquisti beni con i paesi UE (sistema Intrastat): Sistema di rilevazione relativo alle statistiche sugli scambi di beni tra gli Stati membri dell'Unione europea. L'indagine rileva le transazioni commerciali effettuate nell'ambito del mercato interno dell'Unione europea che prima del Mercato Unico indicavano rispettivamente le esportazioni ed importazioni.

Commercio speciale esportazione/importazione extra UE: L'indagine rileva gli scambi di beni della Comunità e dei suoi Stati membri con i paesi terzi. Sono escluse le merci in transito e quelle introdotte nei depositi doganali, magazzini generali e depositi franchi non immesse in consumo o prelevate dagli stessi e spedite all'estero.

- Cessioni/acquisti beni con i paesi UE (sistema Intrastat)
- Commercio speciale esportazione/importazione extra UE

I.Stat – Censimenti 2010-2011



- Censimento Agricoltura 2010
- Censimento Industria e Servizi 2011
- Censimento Popolazione e Abitazioni 2011

Sono inseriti in Dwh dedicati

I dati censuari **precedenti** sono disponibili:

Agricoltura: http://www.census.istat.it/index_agricoltura.htm

Industria e servizi: <http://dwcis.istat.it/>

Popolazione: <http://dawinci.istat.it/>

Serie storiche /1

← Forze di lavoro

Tavole di dati

-  Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale e sesso - Anni 1959-2011
-  Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale, classe di età e ripartizione geografica - Anni 1977-2011
-  Popolazione residente di 15 anni e più per condizione professionale, classe di età, sesso, regione e ripartizione geografica - Anni 1977-2011
-  Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività per classe di età e ripartizione geografica - Anni 1977-2011
-  Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività per classe di età e sesso - Anni 1977-2011
-  Tassi di occupazione, disoccupazione e attività per classe di età, sesso, regione e ripartizione geografica - Anni 1977-2011
-  Occupati per settore di attività economica, posizione nella professione e ripartizione geografica - Anni 1977-2011

Storia delle fonti

-  La Rilevazione sulle forze di lavoro

Glossario

-  Mercato del lavoro

Sono disponibili 1.500
tavole di serie storiche su
22 aree

<http://seriestoriche.istat.it>

Le serie storiche /2

Tavola 10.8 - Tassi di occupazione, di disoccupazione e di attività per classe di età e sesso - Anni 1977-2011 (a)

ANNI	Tasso di occupazione (b)					Tasso di disoccupazione (c)			Tasso di attività (d)			
	15-24	25-64	65 e oltre	Totale 15-64	Totale	15-24	25 e oltre	Totale	15-24	25-64	65 e oltre	Totale
MASCHI												
1977	38,8	87,8	13,3	75,9	67,3	20,4	19	4,6	48,7	89,4	14,1	70,5
1978	38,0	87,8	12,8	75,5	66,8	20,8	2,0	4,7	47,9	89,5	13,3	70,0
1979	38,3	87,3	11,8	75,1	66,2	21,4	2,0	4,9	48,7	89,0	12,6	69,6
1980	39,1	87,4	12,0	75,2	65,9	20,7	19	4,8	49,4	89,0	12,6	69,2
1981	38,6	87,2	11,0	74,8	65,5	22,9	2,1	5,4	50,1	88,9	11,9	69,2
1982	37,4	85,9	9,7	73,5	64,2	25,3	2,5	6,1	50,0	87,9	10,5	68,4

Le tavole sono scaricabili in formato excel

Dati per il territorio: statistiche per le politiche di sviluppo

[Banca dati di indicatori territoriali per le politiche di sviluppo](#)



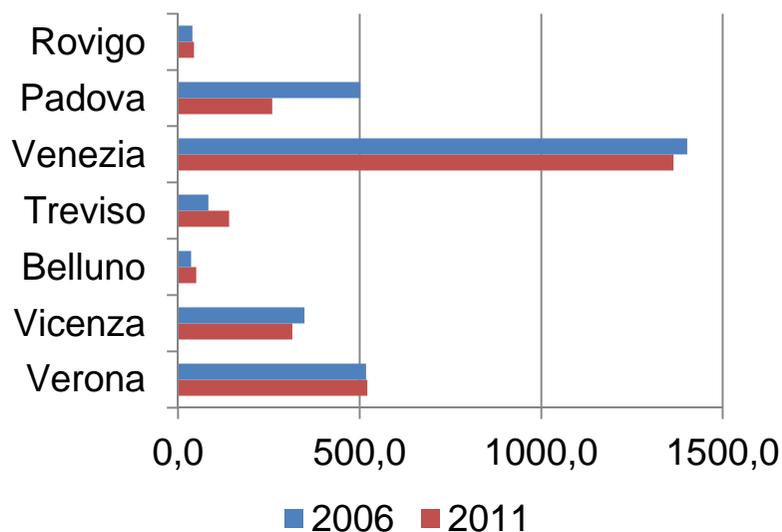
[Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo](#)

- Progetti cofinanziati dal DPS (Dipartimento Politiche Sviluppo e Coesione)
- Obiettivi dichiarati:
 - fornire ai decisori strumenti adeguati per la programmazione e la valutazione delle politiche di sviluppo
 - aumentare significativamente l'offerta di dati e indicatori territoriali

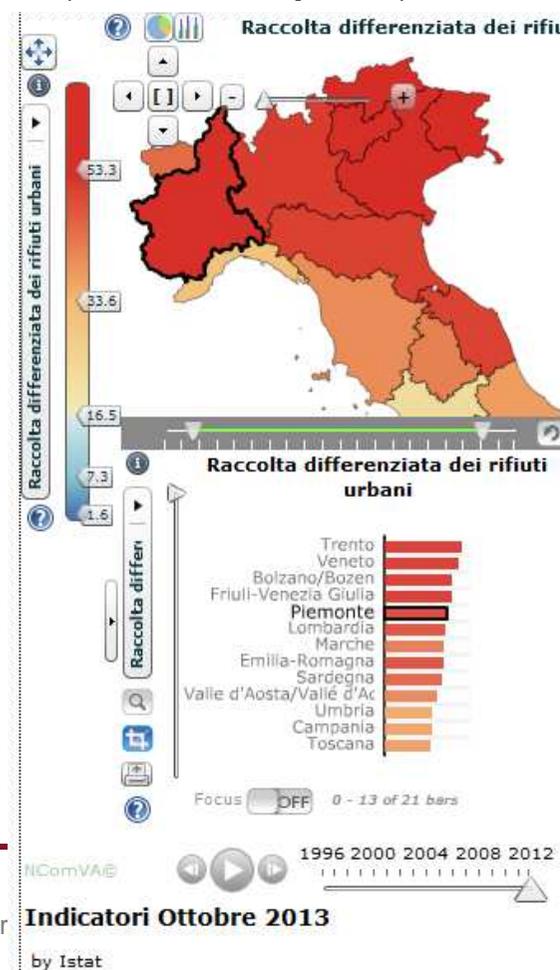
Indicatori territoriali per le politiche di sviluppo

204 indicatori disponibili a livello regionale e subregionale. Le serie storiche partono in genere dal 1995 e arrivano all'ultimo anno disponibile

Es: Priorità 5 – Valorizzazione delle risorse naturali e culturali per l'attrattività e lo sviluppo
Indice di domanda culturale degli istituti non statali (per Km²)
(*Visitatori degli istituti di antichità e d'arte non statali per km²*)



Alcuni indicatori sono visualizzabili con grafici dinamici (**Statistics Explorer**)



Noi Italia. 100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo

- 120 schede raccolti in 19 settori
- Livello di disaggregazione territoriale: regioni
- Visualizzazione grafica interattiva (**Stat.Expl.**) e file scaricabili
- Schede organizzate in modo omogeneo:

Uno sguardo d'insieme ➡ L'Italia nel contesto europeo ➡ L'Italia e le sue regioni

The screenshot shows the 'Noi Italia' website interface. On the left, there is a vertical navigation menu with 19 categories, each with a colored arrow icon: TERRITORIO (red), AMBIENTE (green), POPOLAZIONE (orange), STRANIERI (blue), ISTRUZIONE (yellow), SANITÀ E SALUTE (purple), CULTURA E TEMPO LIBERO (brown), TURISMO (red), CRIMINALITÀ E SICUREZZA (blue), STRUTTURE PRODUTTIVE (green), AGRICOLTURA (purple), ENERGIA (brown), INFRASTRUTTURE E TRASPORTI (green), SCIENZA, TECNOLOGIA E INNOVAZIONE (blue), MACROECONOMIA (orange), MERCATO DEL LAVORO (yellow), CONDIZIONI ECONOMICHE DELLE FAMIGLIE (purple), PROTEZIONE SOCIALE (brown), and FINANZA PUBBLICA (purple). The main content area features a large red map of Italy with the text '100 statistiche per capire il Paese in cui viviamo'. To the right of the map, there is a column of text explaining the sixth edition of 'Noi Italia' and its interactive features. The website header includes the 'noitalia' logo, a search bar, and the Istat logo. The browser window shows the URL 'noi-italia.istat.it' and the date '10/09/2014'.

Il Benessere Equo e Sostenibile – L'idea

«GDP measures everything in short, except that which makes life worthwhile» (Robert Kennedy, University of Kansas, 18 marzo 1968)

Il progresso di una società si verifica quando si consegue un aumento del benessere equo (distribuito fra gli individui) e sostenibile (distribuito tra le generazioni)

Il Benessere Equo e Sostenibile – I progetti

- UNDP: Human Development Report (dal 1990), [HD Index](#)
- OECD: [Better Life Index](#) (dal 2011) e [OECD Regional Wellbeing](#)
- Rapporto della Commission on the Measurement of Economic Performance and Social Progress ([Stiglitz-Sen-Fitoussi Commission](#)) (2009)
- Progetto "[Oltre il PIL](#)" di Unioncamere Veneto, CCIAA Venezia e Univ. Cà Foscari (2009)



Il progetto ISTAT: quadro teorico del **bes** | benessere equo sostenibile

12 domini

1	SALUTE
2	ISTRUZIONE E FORMAZIONE
3	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA
4	BENESSERE ECONOMICO
5	RELAZIONI SOCIALI
6	POLITICA E ISTITUZIONI
7	SICUREZZA
8	BENESSERE SOGGETTIVO
9	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE
10	AMBIENTE
11	RICERCA E INNOVAZIONE
12	QUALITÀ DEI SERVIZI

130 indicatori

14 indicatori

10 indicatori

13 indicatori

10 indicatori

11 indicatori

13 indicatori

11 indicatori

3 indicatori

12 indicatori

13 indicatori

7 indicatori

13 indicatori

2013: I rapporto ISTAT-CNEL

2014: Il rapporto ISTAT-CNEL

Il BES sul territorio: il progetto UrBes



- Avviato con una lettera del Presidente Istat del 20 febbraio 2012 ai Sindaci dei Comuni delle aree metropolitane e di Roma Capitale, per creare una rete di città metropolitane per la sperimentazione e il confronto di **indicatori di benessere equo e sostenibile in ambito urbano** (UrBes)
- Richiesta anche a nome dell'ANCI della disponibilità di prendere parte al progetto
- Fase operativa partita l'11 marzo 2013
- Ruolo dell'Istat: coordinamento nella fornitura dei dati e degli standard redazionali, armonizzazione dei capitoli, raccordo tecnico-scientifico con gli altri progetti di sviluppo del BES (BES delle Province)
- Sedi territoriali Istat: supporto tecnico-metodologico per la redazione dei singoli capitoli
- Comuni aderenti: redazione dei capitoli (1 per ogni città)



Roma Capitale



Comune di Torino



Comune di Genova



Comune di Milano



Comune di Brescia



Comune di Venezia



Comune di Bologna



Comune di Firenze



Comune di Pesaro



Provincia di Pesaro e Urbino



Comune di Napoli



Comune di Bari



Comune di Reggio di Calabria



Comune di Palermo



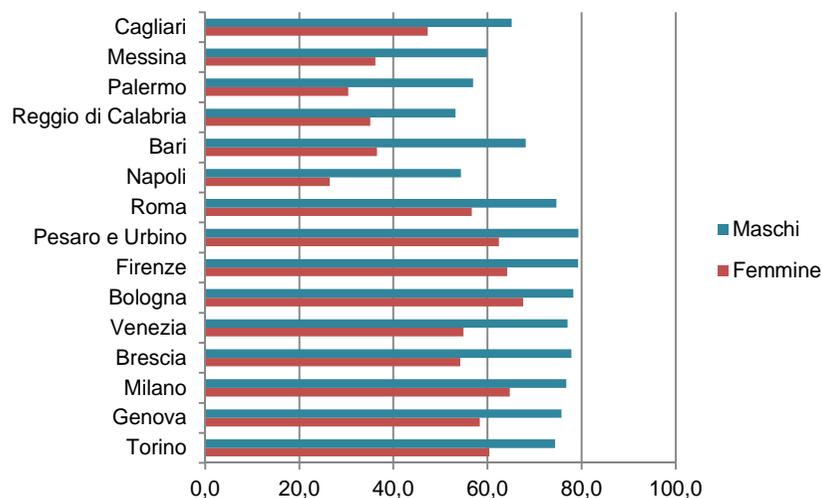
Comune di Messina



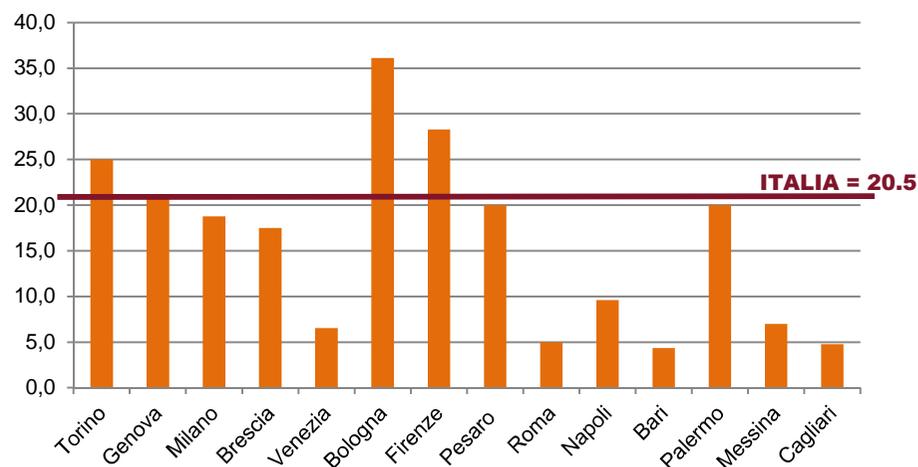
Comune di Cagliari

Rapporto UrBes: Presentazione di un "numero zero" il 15 giugno 2013

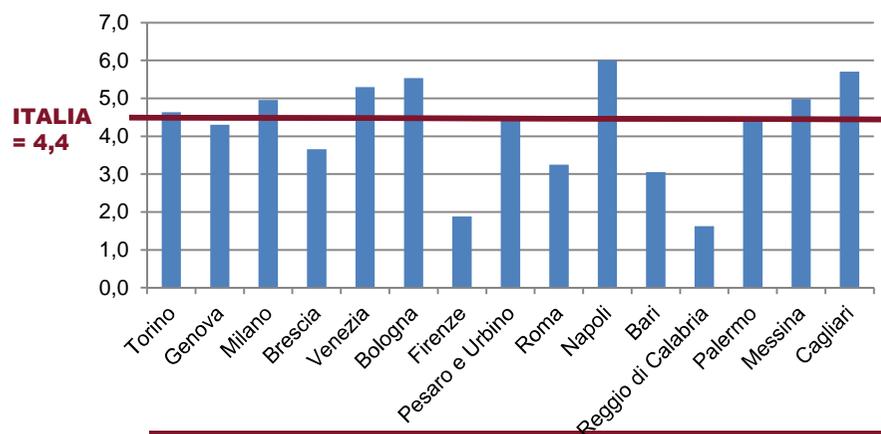
Tassi di occupazione provinciali per genere, 2012



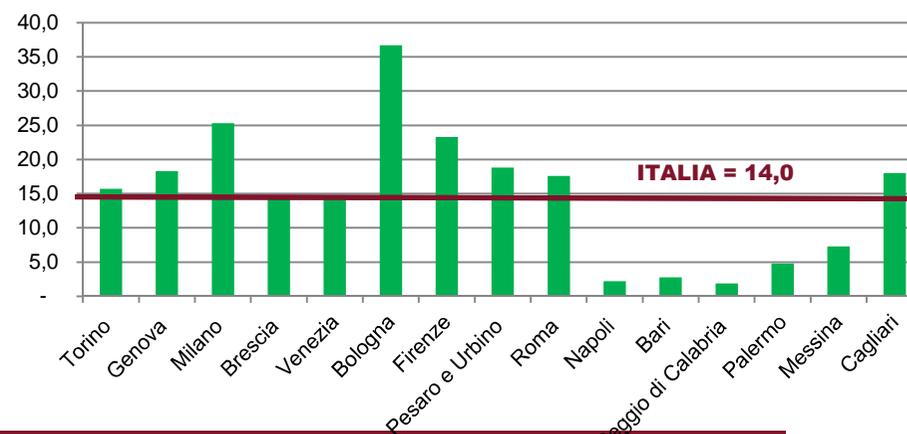
Quota di donne elette nei consigli comunali al 31/12/2012



Incremento del tasso di mancata partecipazione al lavoro negli anni della crisi (2008-2012)



Bambini 0-2 anni che hanno usufruito di servizi per l'infanzia, anno 2010 (valori percentuali)



Dopo il Rapporto UrBes 2013

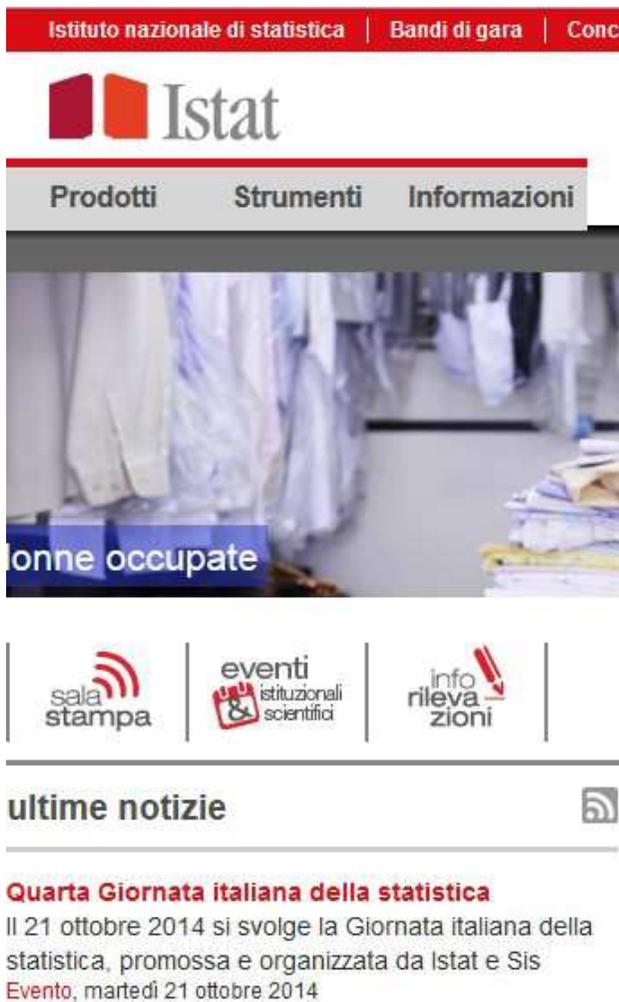
Riflessioni su:

- Potenzialità di utilizzo a breve, medio e lungo periodo delle informazioni statistiche disponibili a livello centrale e locale, per produrre **più indicatori del BES urbano**
- L'utilizzo di UrBes in vari ambiti:
 - a) nei processi di **programmazione e valutazione delle politiche urbane**;
 - b) nelle **iniziative di consultazione**, confronto e dibattito con i cittadini;
 - c) nei progetti **Smart City** in cui sono impegnate molte amministrazioni comunali.
- progettazione operativa di un nuovo set di indicatori più articolato affidata ad un nucleo misto Istat/Comuni (Palermo, Bologna, Firenze, Brescia, Reggio Emilia, Prato, Perugia, Terni e Cesena) febbraio - marzo 2014, sulla base delle seguenti proprietà:
 - a) *idoneità* a fornire una misura diretta di miglioramento/peggioramento per aspetti significativi nella qualità della vita delle città;
 - b) *fattibilità e accuratezza* necessarie per l'utilizzo a fini di comparazione temporale e territoriale.

Secondo rapporto UrBes: le partnership

- Tutte le Città metropolitane: 10 individuate e costituite nelle regioni a statuto ordinario in base alla Legge 7 aprile 2014, n.56; 4 individuate dalla legislazione regionale in Sicilia e Sardegna. ➡ **VENEZIA**
- Tutte le città > 250.000 abitanti ➡ **VERONA**
- Altri Comuni che hanno già partecipato al primo Rapporto, oppure che hanno manifestato interesse verso il progetto UrBes nei mesi successivi
- Laboratorio Urbano, centro di ricerca e documentazione sulle città che ha partecipato fin dagli inizi alla promozione del Progetto UrBes

Istat: l'offerta di metadati (strumenti)



Istituto nazionale di statistica | Bandi di gara | Conc

Istat

Prodotti Strumenti Informazioni

onne occupate

sala stampa eventi istituzionali & scientifici info rilevazioni

ultime notizie

Quarta Giornata italiana della statistica
Il 21 ottobre 2014 si svolge la Giornata italiana della statistica, promossa e organizzata da Istat e Sis
Evento, martedì 21 ottobre 2014

<http://www.istat.it>

Prodotti

- Comunicati stampa
- Banche dati
- Tavole di dati
- Produzione editoriale
- Contenuti interattivi
- Pubblicazioni scientifiche
- Previsioni
- Microdati

Strumenti

- Definizioni e classificazioni
- Qualità dei dati
- Cartografia

Definizioni e classificazioni /1



<http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni>

[Home](#) / [Strumenti](#) / Definizioni e classificazioni

Definizioni e classificazioni



L'uso di glossari e classificazioni adottate a livello nazionale e internazionale agevola la comparabilità delle informazioni statistiche prodotte da organismi diversi e in diverse aree tematiche.



Il **Sistema informativo delle classificazioni ufficiali** offre un'interfaccia web per la navigazione, anche mediante ricerca testuale, e il download delle classificazioni ufficiali dell'Istat. Le classificazioni sono raggruppate per famiglie di appartenenza e organizzate per struttura gerarchica o per livello.

Definizioni e classificazioni /2



NAVIGAZIONE E DOWNLOAD

- CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLA SPESA PUBBLICA PER FUNZIONE (COFOG)
- TERRITORIO
- FORME GIURIDICHE DELLE UNITA' LEGALI
- STATI ESTERI
- ATTIVITA' ECONOMICA
- TITOLI DI STUDIO
- PROFESSIONI
- CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DELLE MALATTIE E DEI PROBLEMI SANITARI CORRELATI
- ATTIVITA' DI APPRENDIMENTO

Altre classificazioni internazionali

- Eurostat's Metadata Server - RAMON
- Nomenclature of Territorial Units for Statistics - NUTS
- Classification of Economic Activities in the EC - NACE Rev.1.1
- Classification of Economic Activities in the EC - NACE Rev.2
- International Standard Classification of Occupations
- International Standard Classification of Education

Definizioni Istat

- Glossario dei termini statistici

Altre definizioni internazionali

- UN Glossary of Classification Terms
- OECD Glossary of Statistical Terms
- ISI Multilingual Glossary of Statistical Terms

I dati geografici

Home / Archivio / Basi territoriali e variabili censuarie

Basi territoriali e variabili censuarie

Ascolta

L'Istat, per la prima volta nella storia dei censimenti, diffonde gratuitamente i dati ge (formato shape file) delle basi territoriali (articolazione del territorio comunale in censimento).

I dati geografici si riferiscono agli anni 1991, 2001 e alla versione provvisoria del 2011; inoltre pubblicate, per i soli censimenti del 1991 e del 2001, anche le princip statistiche per sezione di censimento rilevate in occasione dei censimenti ger popolazione e abitazioni e dell'industria e servizi.

	1991	2001	2011
Comuni			
Elenco dei comuni (formato xls)	xls	xls	xls
Limiti comunali (formato shp)	zip	zip	zip
Basi territoriali (formato shp)			
01-Piemonte	zip	zip	zip
02-Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	zip	zip	zip

>> Descrizione dei dati (pdf 161 KB)

Ti è stato utile questo documento?

Sì No

Puoi lasciare un commento:

In **Strumenti**: sono disponibili le **basi territoriali** (fino alle sezioni di censimento) dei **censimenti dal 1991** con i relativi dati principali.

Da utilizzare con un **GIS**
Nella sezione **Dati toponomastici** sono pubblicati i dati provvisori degli stradari e dei numeri civici relativi al **XV° Censimento della Popolazione**

Istat: l'offerta di microdati: file standard, micro.stat ecc.

File Modifica Visualizza Cronologia Segnalibri Strumenti Aiuto

Comunicati stampa

www.istat.it/it/prodotti/comunicati-stampa

Istituto nazionale di statistica | Bandi di gara | Concorsi | Amministrazione trasparente

ITA ENG

Istat

Statistiche per

Regione Argomento

Prodotti Strumenti Informazioni

Cerca...

Banche dati Tavole di dati Microdati Comunicati stampa Produzione editoriale Pubblicazioni scientifiche

Contenuti interattivi Previsioni

Comunicati stampa

Garantire l'accesso ai risultati delle rilevazioni statistiche utilizzando tecnologie aggiornate: questi gli obiettivi dell'attività di diffusione

Home / Prodotti / Comunicati stampa [English]

Comunicati stampa

Ascolta

I comunicati stampa dell'Istat sono diffusi secondo un **calendario** predisposto per l'intero anno. Un'**agenda settimanale** anticipa ogni venerdì tutti i comunicati e le altre diffusioni della settimana successiva.

I comunicati sono corredati di serie storiche per consentire confronti temporali, un glossario dei termini tecnici utilizzati, note su metodologia, numerosità del campione, procedure per la raccolta

Prodotti

- Banche dati
- Tavole di dati
 - Bollettino mensile di statistica on line
- Microdati
- Comunicati stampa

in evidenza

- Presidenza italiana del Consiglio dell'UE 2014
- Previsioni economiche e microsimulazioni
- SEC 2010: il nuovo sistema europeo dei conti nazionali e regionali

www.istat.it/it/prodotti/comunicati-stampa

23:42 10/09/2014

File standard

- File privi di identificativi diretti, e con alcune variabili oscurate (salvaguardia privacy)
- Rilasciati su richiesta motivata, in cui va indicato il progetto di ricerca e le finalità e il luogo di conservazione ed elaborazione dei dati
- È necessario impegnarsi a non fornire a terzi i dati, e ad utilizzarli solo per gli scopi dichiarati
- Per ottenerli è necessaria la registrazione al contact center dell'Istat

[Elenco completo di tutti i file standard ad oggi disponibili](#)

File micro.stat

- File privi di identificativi diretti (salvaguardia privacy) , e con alcune variabili oscurate
- Ad uso pubblico, scaricabili direttamente dal sito Istat
- Costituiscono un sottocampione dei microdati di origine
- Possono condurre a risultati leggermente difformi da quelli pubblicati

[Elenco completo di tutti i file mlcro.stat ad oggi disponibili](#)

File per il Sistan

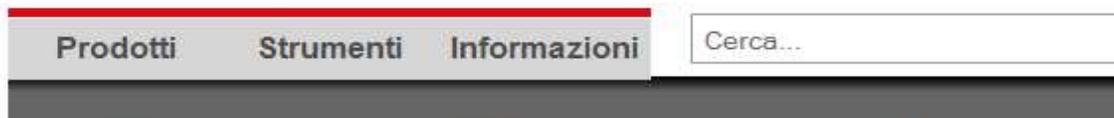
- Gli uffici Sistan possono richiedere dati elementari, in base alla [direttiva 9 del Comstat](#)

File per la ricerca

- File privi di identificativi diretti (salvaguardia privacy) , e con alcune variabili oscurate
- Richiedibili esclusivamente da università, istituti o enti di ricerca
- Riguardano alcune rilevazioni relative a individui, famiglie e imprese

[Elenco completo di tutti i file per la ricerca ad oggi disponibili](#)

Istat: Il laboratorio Adele



Adele (Analisi dei Dati ELEmentari) è lo strumento messo a disposizione ad Università ed enti di ricerca per poter lavorare direttamente sui microdati Istat

[Home](#) / [Informazioni](#) / [Per i ricercatori](#) / Laboratorio ADELE

Laboratorio ADELE



Il Laboratorio ADELE (per l'Analisi dei Dati ELEmentari) è un *Research data centre* (RDC), ovvero un luogo "sicuro" cui possono accedere ricercatori e studiosi per effettuare di persona le proprie analisi statistiche sui microdati derivanti dalle indagini dell'Istituto, nel rispetto delle norme sulla riservatezza dei dati personali.

Obiettivo del Laboratorio è quello di rispondere ad esigenze di ricerca scientifica che gli usuali strumenti di accesso all'informazione statistica (quali: datawarehouse *I.Stat*, *pubblicazioni*, *tavole di dati*, *banche dati*, *file di microdati*, *elaborazioni personalizzate*) non possono soddisfare. In particolare, il Laboratorio risponde a quelle esigenze di analisi che per loro natura e complessità devono necessariamente basarsi sui dati elementari e non possono essere demandate ad altri se non allo studioso che le richiede. Per informazioni dettagliate sul Laboratorio ADELE consultare la *Guida all'utenza* (*allegati*).

Istat: Il laboratorio Adele

Quali dati sono disponibili?

- i **dati elementari** raccolti e validati dall'**Istat** attraverso le diverse **rilevazioni** su individui, famiglie e imprese;
- alcune **basi di dati**, che integrano fonti diverse

Per individuare le basi di dati di proprio interesse è possibile consultare: l'[elenco delle rilevazioni](#) Istat

A chi si rivolge?

Ai ricercatori di università, istituti, enti di ricerca o organismi cui si applica il [Codice di deontologia per i trattamenti statistici effettuati al di fuori del Sistan](#) (allegato A.4 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196).

Come fare richiesta di accesso?

Le richieste devono essere redatte sull'apposito [Modulo di richiesta di accesso](#) (disponibile in formato doc e odt) e inviate alla Segreteria del Laboratorio (adele@istat.it)

Considerazioni sull'offerta di dati Istat e sull'utilizzo

1. Il ricorso a dati macro (= riferiti a gruppi omogenei) permette una maggiore facilità di accesso e interpretazione rispetto ai dati micro
2. Ciò nonostante, ci sono diversi livelli di sintesi e di analisi (tabelle) predeterminate
3. In generale, quanto più l'applicazione concede gradi di libertà nella fornitura di dati e tabelle, attraverso l'interattività e interoperabilità, tanto più si riescono a ottenere dati di specifico interesse, ma con gradi sempre maggiori di complessità (interpretative, analitiche, informatiche...)
4. Il ricorso a dati micro (= collezioni di singoli record) rende massima la libertà nell'elaborazione di dati, ma la complessità dell'analisi richiede l'utilizzo di tecniche e conoscenze statistico-metodologiche



I prodotti per la diffusione della cultura statistica nelle scuole



Progetto Under 21: la statistica per le nuove generazioni

Pacchetti didattici realizzati dalla **rete territoriale** per i diversi livelli scolastici (scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado)

Scuoladistatistica-lab, laboratorio interattivo dedicato a docenti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado per la costruzione e l'analisi di indicatori statistici

FACCIAMO STATISTICA realizzato in collaborazione con la Fondazione Giovanni Agnelli per le scuole secondarie di primo grado

Visite studio (presso le sedi dell'Istat o presso le scuole stesse)

Come accedere a ScuoladiStatistica-Lab

<http://scuoladistatistica-lab.istat.it/>

scuoladistatistica-lab.istat.it/index.php

Home

NOME UTENTE

PASSWORD

ENTRA

Registrazione Password semplificata

LAB
Scuola di Statistica

Un laboratorio on line per lo sviluppo dell'abilità statistica

Registrazione tramite compilazione di un *form* on-line
Presente una guida alla registrazione e al primo
accesso

Descrizione della piattaforma



e-LEARNING

a) Area formazione

materiali didattici strutturati in maniera ipertestuale per l'autoformazione.

b) Area Laboratorio

attraverso vari livelli di complessità, offre un percorso interattivo per avvicinare gli utenti alla comprensione dei dati statistici e delle informazioni maggiormente complesse.



Se ascolto dimentico. Se guardo ricordo. Se faccio imparo

Area formazione

moduli didattici

Sezione dedicata a un percorso didattico sotto forma di presentazioni che introducono ai concetti fondamentali di statistica descrittiva e alla statistica ufficiale.

documenti

Sezione con alcuni materiali utili per approfondimenti: manuale di statistica di base, glossario, nonché normativa rilevante in campo statistico, versioni ppt dei moduli didattici.

test

Sezione dei test di autovalutazione correlati ai moduli didattici. Concepiti per consentire l'auto-valutazione delle competenze e di conseguenza, rafforzare la conoscenza degli elementi di base della disciplina.

link utili

Link ad aree del sito Istat di particolare interesse, a siti web di organizzazioni che operano in campo statistico, ad alcuni siti che trattano dati e informazioni statistiche in maniera innovativa, attraverso l'uso di grafica avanzata.

Area attività laboratoriali

1 scoperta *sperimentare la statistica*

Area dedicata a un primo approccio alla conoscenza dei concetti e dei dati statistici

Sono messi a disposizione alcuni video tutorial che guidano l'utente nella scoperta della statistica.

2 curiosità *incontrare la statistica*

Area dedicata a link ad alcuni grafici dinamici creati con Statistics eXplorer

I grafici permettono di "raccontare una storia" che descrive il fenomeno che ci interessa e ci aiuta a comprendere la realtà nella storia che si evolve.

3 esperienza *fare la statistica*

Area che consente di gestire ed elaborare dati statistici ad un livello semplice di contenuti ma con un buon grado di interazione

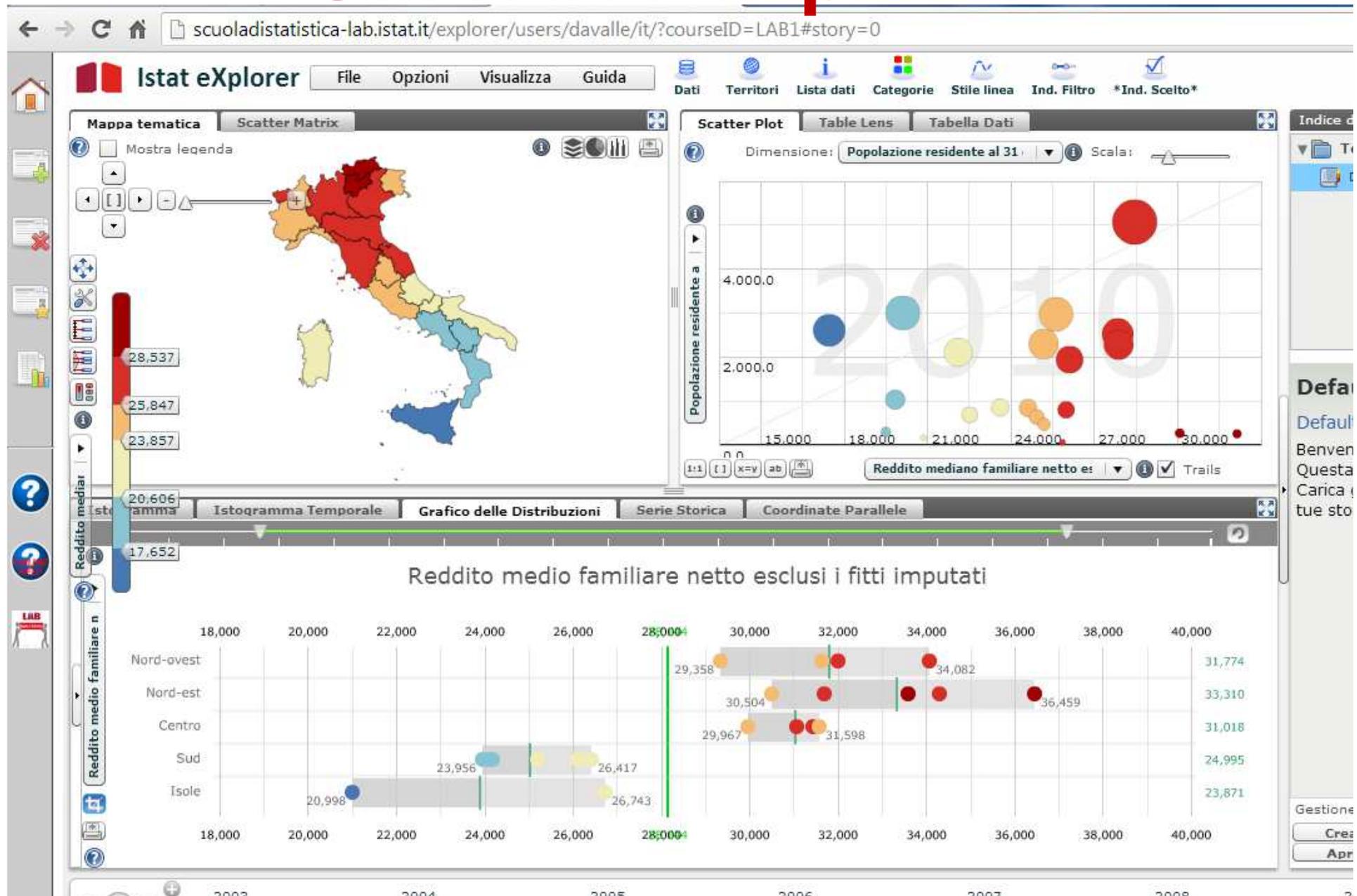
Vengono proposti alcuni esercizi in Excel per la creazione di indicatori statistici da parte degli utenti.

4 esplorazione *analizzare la statistica*

Officina di lavoro. Consente agli utenti una elevata interazione e la possibilità di personalizzare le proprie "storie" tramite Statistics eXplorer

è un'applicazione web che permette la visualizzazione statistica di informazioni socio-economiche e permette inoltre di comprendere in profondità le differenze tra i territori.

Statistics eXplorer



Istat: Il Contact Centre

Istat.it

giovedì 09 ottobre 2014 09:33

Home | L'Istituto | Sala stampa | Dati e prodotti | Servizi | Censimenti | Strumenti

english | mappa | guida | contatti | newsletter | link utili | Archivio documenti »

Cont@ct Centre

- ▶ **Registrazione**
- ▶ Info giornalisti
- ▶ Info Eurostat
- ▶ FAQ
- English Version

- **Per i giornalisti**
- **Per richiedere i seguenti servizi ISTAT occorre registrarsi:**
 - ▶ Assistenza nella ricerca dei dati statistici
 - ▶ Dati elementari per uffici Sistan
 - ▶ Collezioni campionarie di dati elementari (File standard)
 - ▶ File di microdati per la ricerca (MFR)
 - ▶ Dati censuari e cartografici
 - ▶ Ricerche storiche e bibliografiche
 - ▶ Elaborazioni personalizzate

Login

Password

Invio Annulla

Recupero password

Login tramite IDEM 

Come raggiungerci?

Registratevi e inviate la vostra richiesta

al **Cis** (Centro di informazione statistica) di Venezia

Grazie dell'attenzione!



Carlo Declich

ISTAT - Ufficio Territoriale per il Veneto e il Friuli Venezia Giulia

declich@istat.it

culturastat.veneto@istat.it (sede per il Veneto – promozione cultura statistica)

urvediff@istat.it (sede per il Veneto – diffusione prodotti e dati)

Requisiti tecnico-organizzativi

- US organicamente distinto dagli altri uffici (salvo particolari esigenze particolari)
- funzione statistica con carattere preminente
- espressa menzione della funzione statistica nella denominazione
- personale quantitativamente e qualitativamente adeguato all'attività da svolgere
- responsabile preferibilmente un funzionario con precedenti esperienze o formazione statistiche

Criteria e modalità per l'interscambio di microdati (dir. 9 Comstat)

Finalità

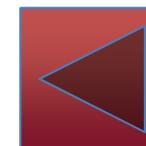
- realizzazione di rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali compresi nel Programma statistico nazionale

“Ciascun ente o ufficio di statistica facente par te del Sistan è tenuto a fornire ad altro ente o ufficio di statistica del Sistema che ne faccia richiesta, i dati personali, privi di dati identificativi in ragione delle necessità connesse all'esecuzione di rilevazioni, elaborazioni e studi progettuali compresi nel Programma Statistico Nazionale”

- trattamenti per scopi statistici, strumentali per il perseguimento delle finalità istituzionali del soggetto richiedente

“Gli enti e gli uffici di statistica facenti parte del Sistema statistico nazionale possono richiedere ad altro ente o ufficio del Sistema per esigenze statistiche concernenti l'ambito territoriale dell'amministrazione o ente di appartenenza o direttamente connesse all'attività istituzionale dello stesso, i dati personali, privi di dati identificativi”

Norme più restrittive per l'acquisizione di dati identificativi e dati sensibili e giudiziari.
In ogni caso: verifica della pertinenza, della non eccedenza e della stretta necessità.



Qualità della statistica ufficiale

Il **Codice italiano delle statistiche ufficiali** è il quadro di riferimento fondamentale dei principi e degli standard per lo sviluppo, la produzione e la diffusione di statistiche ufficiali di qualità a cui gli uffici del Sistan devono aderire.

Le statistiche devono essere di buona qualità, tempestive, efficaci e accessibili.

Adottato con la **direttiva COMSTAT 10/2010**.

CONTESTO ISTITUZIONALE

I fattori istituzionali e organizzativi influiscono in modo rilevante sull'efficienza e sulla credibilità della statistica ufficiale. Gli aspetti da considerare sono l'indipendenza professionale, il mandato per la rilevazione di dati, l'adeguatezza delle risorse, l'impegno in favore della qualità, la riservatezza statistica, l'imparzialità e l'obiettività.

1 **INDIPENDENZA PROFESSIONALE**
L'indipendenza professionale degli organi statistici dagli organismi politici e normativi e dai settori privati, assicura la credibilità della statistica ufficiale.

2 **MANDATO PER LA RACCOLTA DEI DATI**
Il mandato giuridico in base al quale vengono raccolte informazioni ai fini dell'elaborazione delle statistiche ufficiali deve essere dichiarato in modo esplicito a chi è invitato a rispondere.

3 **ADEGUATEZZA DELLE RISORSE**
Le risorse a disposizione dell'Ufficio di statistica devono essere sufficienti a soddisfare le necessità della statistica ufficiale.

4 **L'IMPEGNO IN FAVORE DELLA QUALITÀ**
Tutti i membri del Sistema statistico nazionale si impegnano a operare e a collaborare conformemente ai principi fissati nella dichiarazione sulla qualità del Sistema statistico europeo.

5 **RISERVATEZZA STATISTICA**
Deve essere assolutamente garantita la tutela dei dati personali dei fornitori di dati (famiglie, imprese, amministrazioni e altri rispondenti), così come la riservatezza delle informazioni da essi fornite e l'impiego di queste a fini esclusivamente statistici.

6 **IMPARZIALITÀ E OBIETTIVITÀ**
L'Ufficio di statistica deve produrre e diffondere statistiche ufficiali nel rispetto dell'indipendenza scientifica, nonché in maniera obiettiva, professionale e trasparente, assicurando pari trattamento a tutti gli utilizzatori.

PROCESSI STATISTICI

Gli orientamenti, le buone pratiche e gli standard nazionali e internazionali vanno pienamente rispettati nei processi utilizzati dalle autorità statistiche per organizzare, rilevare, elaborare e diffondere le statistiche ufficiali. Un'efficiente gestione rafforza la credibilità delle statistiche. Gli aspetti rilevanti sono una solida metodologia, procedure statistiche appropriate, un onere non eccessivo sui rispondenti e l'efficienza rispetto ai costi.

7 **SOLIDA METODOLOGIA**
Le statistiche di qualità devono fondarsi su una solida metodologia. Ciò richiede strumenti, procedure e competenze adeguate.

8 **PROCEDURE STATISTICHE APPROPRIATE**
Alla base di statistiche di qualità devono esserci appropriate procedure statistiche, applicate dalla fase di rilevazione dei dati a quella della loro convalida.

9 **ONERE NON ECCESSIVO SUI RISPONDENTI**
Il disturbo statistico deve essere proporzionato alle esigenze degli utenti e non deve essere eccessivo per i rispondenti. L'Ufficio verifica la gravosità dell'onere per i rispondenti e stabilisce un programma per la sua riduzione nel tempo.

10 **EFFICIENZA RISPETTO AI COSTI**
Le risorse devono essere utilizzate in maniera efficiente.

PRODUZIONE STATISTICA

Le statistiche disponibili devono soddisfare le esigenze degli utenti. Le statistiche rispettano le norme sulla qualità e rispondono ai bisogni delle Istituzioni, delle Amministrazioni pubbliche, degli Istituti di ricerca, delle imprese e del pubblico in generale. Aspetti importanti delle statistiche sono la loro pertinenza, accuratezza e attendibilità; tempestività, coerenza, comparabilità e la loro pronta accessibilità da parte degli utenti.

11 **PERTINENZA**
Le statistiche ufficiali devono soddisfare le esigenze degli utenti.

12 **ACCURATEZZA E ATTENDIBILITÀ**
Le statistiche ufficiali devono rispecchiare la realtà in maniera accurata e attendibile.

13 **TEMPESTIVITÀ E PUNTUALITÀ**
Le statistiche ufficiali devono essere diffuse in maniera tempestiva e con puntualità.

14 **COERENZA E CONFRONTABILITÀ**
Le statistiche ufficiali devono essere intrinsecamente coerenti nel tempo e comparabili a livello territoriale; dovrebbe essere possibile combinare i dati correlati provenienti da fonti diverse e farne un uso congiunto.

15 **ACCESSIBILITÀ E CHIAREZZA**
Le statistiche ufficiali devono essere presentate in una forma chiara e comprensibile; essere diffuse in maniera conveniente e opportuna ed essere disponibili e accessibili con imparzialità, con i relativi metadati e le necessarie istruzioni.

